

BELFORTE MONFERRATO - MONASTERO BORMIDA

Monferrato e Ovadese territorio di autenticità, natura e paesaggio



INFO UTILI

LUNGHEZZA **36KM**

DISLIVELLO **403M**

ALTITUDINE MINIMA **136M**

ALTITUDINE MASSIMA **370M**

ADATTO BICI **STRADA/GRAVEL**

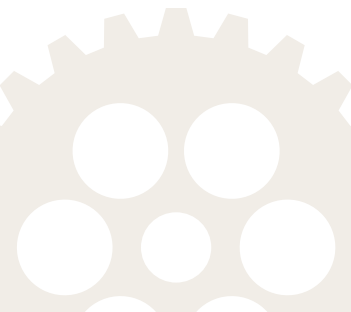
medio

TRACCIA GPX



Territorio di **impagabile bellezza** caratterizzato da boschi e vigneti che fanno da corona alle colline e ai Castelli Medievali caratteristici dei borghi intorno ad Ovada.





Il giro d'Italia è passato per la prima volta nel borgo di Belforte Monferrato nel 2009, complice una frana che si era abbattuta qualche settimana prima sulla SP456 e che aveva richiesto una modifica del percorso. Nel 2021 anche il Giro d'Italia donne ha toccato questo borgo nella tappa Casale Ovada.

IL PERCORSO

Partiamo dal centro di Belforte Monferrato, percorriamo il primo tratto di strada in discesa per raggiungere il fondovalle Orba. Passiamo nel centro di Ovada, dopo aver lasciato il centro abitato proseguiamo in direzione di Cremolino che raggiungiamo dopo una salita di circa 3km con alcuni tratti di pendenze abbastanza impegnative al 10%. La successiva discesa ci porta a Prasco Cremolino e da lì continuiamo con leggeri saliscendi fino ad Acqui Terme. Continuiamo lungo la Strada Provinciale SP30 raggiungendo Bistagno, dopo aver attraversato il centro abitato, pedaliamo per altri 5km su strada relativamente facile raggiungendo il centro di Monastero Bormida.



Belforte Monferrato

Secondo la tradizione il primo insediamento sorse per opera di San Colombano, monaco irlandese. Durante il XIII secolo il paese entrò a far parte dei domini di Genova con gli Spinola. Nel 1642 Lorenzo Cattaneo della Volta assunse il titolo di Marchese di Belforte. Nel Settecento il paese passò sotto la dominazione Savoia per poi passare nel 1805 sotto l'impero napoleonico. I Cattaneo della Volta rimasero, dopo la Restaurazione, signori del paese fino all'Unità d'Italia.

Monastero Bormida

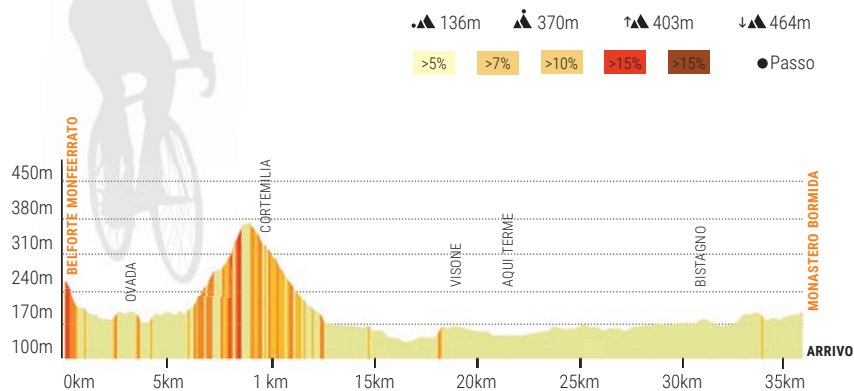
Il borgo fu fondato da un gruppo di monaci benedettini che, intorno al 1050 si raggrupparono nell'attuale borgo per dissodare e seminare le terre devastate dai Saraceni. Il castello attuale corrisponde al sito



OVADA E I SUOI CASTELLI



Ogni paese dell'Ovadese ha un castello, una struttura di borgo medioevale e conserva parte delle antiche mura o reperti archeologici. Tutti questi paesi hanno una propria storia affascinante ed intricata come è quella del Monferrato. **21 castelli** formano un cerchio che ha per diametro il corso dell'Orba.



dell'originario monastero. L'attuale torre di vedetta corrisponde al vecchio campanile. Oggi il castello ha una facciata seicentesca e mantiene sul retro la loggia cinquecentesca. Monastero si caratterizza per i molti vicoli un tempo fulcro della vita commerciale, che annovera ancora un importante mercato settimanale.





UN TERRITORIO DA SCOPRIRE

Un vitigno Cortese

Il vitigno Cortese è un vitigno autoctono a bacca bianca. Lo si trova soprattutto a sud di Alessandria, da Ovada fino ai Colli Tortonesi. Molto noto in Piemonte fin dal 1700, era all'epoca tra i più coltivati della zona. La fillossera che ha colpito quasi tutti i vigneti europei, ha rischiato di far scomparire il Cortese, che fu riscoperto e proposto da Mario Soldati agli inizi degli anni Cinquanta del Novecento. Ma è intorno a Gavi che il Cortese vanta una grande tradizione e raggiunge i più alti livelli qualitativi. Il Cortese di Gavi è stata la seconda denominazione DOCG in Italia. «Un verde, rilassante,

dolcissimo crocevia: ecco come vivo io le colline del Gavi... E i suoli: talvolta bianchi, talvolta rossi, in un composito mosaico di complessità trasferita da mani sapienti nei bicchieri di chi, curioso, voglia conoscere il vero protagonista di tutto questo: il Cortese»: queste sono le parole dello scrittore, giornalista e regista Mario Soldati.

Enoteca Regionale di Ovada
Il Piemonte è una delle regioni italiane con la produzione di vino qualitativamente più ricca. La Regione Piemonte ha promosso 15 Enotecche Regionali a supporto di questi luoghi straordinari ad alta vocazione viticola e valenza paesaggistica, il territorio del Monferrato ovadese è una di queste. Nel 1972 nacque la

DOC Dolcetto di Ovada, prima in Piemonte per questo particolare vitigno, a testimoniare un territorio da sempre vocato alla coltivazione del Dolcetto. Dopo alcuni anni e precisamente nel 2010, oltre all'importante riconoscimento della DOCG Ovada avvenuta nel 2008, nasce l'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato.



BELFORTE MONFERRATO MONASTERO BORMIDA



MONFERRATO OVADESE IS A TERRITORY OF AUTHENTICITY, NATURE AND LANDSCAPE

It's an area of priceless beauty characterized by woods that surround the hills and the characteristic villages in the Ovada area.

The route

Start from the centre of Belforte Monferrato and reach the bottom of the valley at Orba. Pass through the centre of Ovada and continue heading to Cremolino. The next descent takes you to Prasco Cremolino from where after a series of gentle ups and downs you get to Acqui Terme. Continue along the Provincial Road n.30 and reach Bistagno, after 5 km you are in Monastero Bormida.

A territory to discover

> According to tradition, the first settlement of **Belforte Monferrato** was founded by the Irish monk San Colombano.

> The village of **Monastero Bormida** was founded by a group of Benedictine monks around 1050.

> **Cortese** is an autochthonous white grape variety. It's found mainly in the south of Alessandria, from Ovada to the Tortona hills. In Piedmont it's been well known since 1700 when it was among the most cultivated in the area.

> **Piedmont** is one of the Italian regions with the richest quality wine production. The Piedmont Region has promoted 15 Regional Wine Cellars to support these extraordinary places with a great wine production and highly valued landscapes. The Monferrato Ovada area is one of them.

BELFORTE MONFERRATO MONASTERO BORMIDA



LE MONFERRAT D'OVADA : UN ESPACE D'AUTENTICITÉ, DE NATURE ET DE PAYSAGE

Un territoire d'une beauté inestimable caractérisé par les bois qui couronnent les collines et les villages caractéristiques de la région d'Ovada.

Le parcours

Nous partons du centre de Belforte Monferrato pour rejoindre le fond de la vallée de l'Orba. Nous traversons le centre d'Ovada et continuons en direction de Cremolino.

La descente suivante nous amène à Prasco Cremolino et de là, nous continuons avec de légères montées et descentes jusqu'à Acqui Terme. Nous continuons le long de la route provinciale 30 en atteignant Bistagno, après 5 km nous arrivons à Monastero Bormida.

Un territoire à découvrir

> Selon la tradition, le premier établissement à **Belforte Monferrato** a été fondé par Saint Columbanus, un moine irlandais.

> Le village de **Monastero Bormida** a été fondé par un groupe de moines bénédictins vers 1050.

> **Le cépage Cortese** est un cépage blanc autochtone. On le trouve principalement au sud d'Alessandria, d'Ovada aux collines de Tortone. Il est connu dans le Piémont depuis le XVIIIe siècle et était à l'époque l'un des plus cultivés dans la région.

> **Le Piémont** est l'une des régions italiennes dont la production de vin est la plus riche en termes de qualité. La région du Piémont a promu 15 œnothèques régionales pour soutenir ces lieux extraordinaires à forte vocation viticole et paysagère, le territoire du Montferrat d'Ovada étant l'un d'entre eux.